

Provincia di MESSINA

MUNICIPIO

DI ALI'

Reg. Del N. 50

OGGETTO:

Delibera consigliare
n.43 del 29/6/92 avente
per oggetto: Approvazione
Regolamento per discipli
na della concessione di
sovvenzioni, contrib.,
sussidi ed ausili finanz.
e attrib. vantaggi econ.
Rettifica.

Precedutosi all'appello risultano:

interventuti

- | | |
|----|----------------------------|
| 1 | Sig. Arrigo Dott. Giuseppe |
| 2 | " Grioli Francesco |
| 3 | " Fiumara Giacomo |
| 4 | " Andronaco Antonino |
| 5 | " Rao Domenico |
| 6 | " Bonura Fortunato |
| 7 | " Parisi Agatino |
| 8 | " Andronaco Angelo |
| 9 | " Fiumara Giuseppe |
| 10 | " Pantò Agatino |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Seduta pubblica ed in prima convocazione

L'anno millenovecento novantacinque addì sedici

del mese di Novembre alle ore 18,00 nella Casa
comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune.

Convocato il Consiglio su invito del Presidente

N. 6705 del 10/11/1995 ed invitati i Consiglieri

con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P. Reg. 29-10-55, n. 6

giusta referto del Messo Comunale, il medesimo si è riunito.

interventuti

- | | |
|----|--|
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |

Non interventuti

- | | |
|----|-------------------------|
| 1 | Sig. Di Blasi Salvatore |
| 2 | " Grioli Ernesto |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |

Dei non interventuti giustificano l'assenza:

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Sig. Arrigo Dott. Giuseppe

assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario Sig. Russo Dott. Gaetano

SCHEMA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO: che con la delibera consiliare indicata in oggetto questa Amministrazione ha proceduto all'approvazione del Regolamento Comunale relativo alla disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici;

ACCERTATO: che alcuni articoli del suddetto regolamento sono risultati di difficile attuazione pratica;

ACCERTATO: inoltre che nel suddetto regolamento sono riportate delle parole errate;

RITENUTO opportuno pertanto procedere ad una rettifica parziale del suddetto regolamento;

VISTO l'O.EE.LL. vigente in Sicilia

PROPONE

Ai sensi di quanto esposto in narrativa

1) Rettificare il regolamento della disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, approvato con delibera consiliare n.43 del 29/6/1992 nelle seguenti parti:

A) il capo II e III vengono accorpati in un unico capo denominato: "Sovvenzioni e Contributi. Gli articoli dei suddetti capi, che vanno dal N°3 al n°12, vengono sostituiti con 3 soli articoli e precisamente Art.3,4 e 5. (Si allega copia del nuovo prospetto).

B) Incarcerare ed annullare la parola "sensita la Commissione" che si riporta agli articoli 15 (primo e quarto comma) 20 (comma 1) 27 (comma 2).

2) Di approvare il regolamento in argomento con le variazioni suddette e come risulta, con le rettifiche, dall'allegato prospetto.-

IL PROPONENTE
(Il Sindaco Dott. G. Rao)

C O M U N E di A L I'
(Prov. di MESSINA)

REGOLAMENTO COMUNALE

Per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici.

CAPO 1 NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1 Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art.13 della legge regionale 30 aprile 1991, n.10, i criteri e le modalità per:

- a) la concessione di sovvenzioni,
- b) la concessione di contributi;
- c) la concessione di sussidi ed ausili finanziari,
- d) l'attribuzione di vantaggi economici, di qualunque genere, a persone ed enti pubblici e privati.

Art. 2 - Definizioni

1 Ai soli fini del presente regolamento:

- a) per "concessione di sovvenzioni": si intende il finanziamento totale o parziale, con interesse agevolato o a fondo perduto, di iniziative finalizzate a scopi altamente sociali di ricerca ecc., avente rilevante entità;
- b) per "concessione di contributi": si intende la corresponsione di somme a fondo perduto per attività finalizzate al raggiungimento di scopi sociali, culturali, sportivi ecc.;
- c) per "concessione di sussidi ed ausili finanziari": si intende la erogazione di adeguati interventi di carattere economico tendenti a concorrere alla rimozione delle cause ostative al libero sviluppo della personalità del cittadino così come enunciato dall'art.38 della costituzione.

In particolare si intende:

- per "sussidio": un intervento atto a concorrere, in via generale, al superamento dello stato di indigenza della famiglia o della persona;
- per "ausilio finanziario": un intervento atto a concorrere al superamento dello stato di difficoltà della famiglia o della persona dovuto a cause straordinarie ed ha sempre carattere straordinario;
- d) per "attribuzione di vantaggi economici": si intende la fruizione di un bene di proprietà dell'ente o della fornitura di un servizio (trasporti, mensa, ecc.) senza corrispettivo. Sono da ricomprendere in questa voce tutte le "collaborazioni" ed i "patrocini" senza concessioni in denaro.

CAPO II
SOVVENZIONI E CONTRIBUTI

Art.3 - Sovvenzioni

L'amministrazione potrà concedere finanziamenti a enti pubblici o privati e ad organizzazioni che abbiano finalità assistenziali, socio culturali, turistiche, impiego del tempo libero, a società sportive, a scuole ed istituti di istruzione e cultura, per assicurare lo svolgimento e/o il proseguimento della loro attività quando abbia finalità o interesse pubblico che sia coerente con gli indirizzi politico-amministrativi del comune.

Art.4- Contributi

Agli stessi soggetti di cui all'articolo precedente e per le stesse finalità possono essere concessi aiuti finanziari o prestazioni finalizzate per l'organizzazione e lo svolgimento di specifiche attività, manifestazioni, convegni ed altre iniziative con finalità ed interesse pubblico, che però siano coerenti con l'attività i compiti e le finalità di questa amministrazione.

Art. 5 - Istanze

Le istanze per ottenere i benefici previsti dai due articoli precedenti, oltre a contenere le indicazioni di cui all'articolo 5, dovranno essere accompagnate dall'atto costitutivo o dallo statuto o da altra idonea documentazione da cui si possa ricavare lo scopo e le finalità dell'ente, società ecc.

Le istanze per ottenere sovvenzioni dovranno essere accompagnate anche dall'ultimo bilancio consuntivo o da analogo documento contabile da cui si possano ricavare i movimenti finanziari relativi all'attività del richiedente.

Le istanze per ottenere contributi dovranno essere accompagnate anche da un piano finanziario dell'attività, iniziativa, ecc., per cui si chiede il contributo.

CAPO 3
CONCESSIONE DI "SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI"

Art. 6 - Finalità della concessione di "sussidi ed ausili finanziari"

1 Con gli interventi di cui al presente capo, come definiti dall'art.2, comma 1, lettera c), l'Amministrazione Comunale intende evitare di dare una risposta frammentaria, meramente assistenziale, alle situazioni di indigenza o a casi contingenti.

2 Ogni intervento, pertanto, dovrà avere dimensioni tali da concorrere concretamente al superamento di precarie situazioni.

Art.7 - Soggetti beneficiari dei "sussidi ed ausili finanziari"-Limiti.

Possono usufruire dei sussidi ed ausili finanziari come definiti nel precedente articolo 2, comma 1, lettera c):

- a) le persone residenti in questo comune;
- b) le persone non residenti in questo comune, di passaggio;
- c) gli stranieri e gli apolidi.

2. Lesame delle domande per ottenere sussidi ed ausili finanziari di cui alla lettera a) dovrà essere preceduto dalla convocazione delle persone obbligate agli alimenti di cui agli artt. 433 del Codice Civile. Della convocazione dovrà essere redatto apposito verbale.

3. Le persone di cui alle precedenti lettere b) e c) del comma 1, dovranno prima essere identificate, nelle forme di legge, dalla Polizia Municipale.

Art. 8 - Procedure per l'assegnazione dei "sussidi"

1. La concessione dei sussidi come in precedenza definiti è disposta dalla Giunta Comunale sulla base di richiesta degli interessati o per iniziativa dell'ufficio assistenza

2. I sussidi, sempre a tempo indeterminato, hanno cadenza mensile anticipata e dovranno essere corrisposti, in assenza di diversa disposizione nell'atto di concessione, entro il giorno 10 di ogni mese.

3. Nessuna domanda dovrà essere fatta per il rinnovo annuale, nè potrà essere richiesta documentazione alcuna, ricadendo sull'ufficio comunale l'onere di accertare, annualmente, la persistenza dello stato di bisogno.

4. Con apposito atto, la Giunta comunale su proposta dell'ufficio preposto, entro il mese di novembre dell'anno precedente approverà l'elenco delle persone cui il sussidio per l'anno successivo sarà: confermato, variato o revocato. Gli estremi del provvedimento saranno comunicati agli interessati.

Art.9 - Procedure per l'assegnazione degli "ausili finanziari"

1. La concessione degli ausili finanziari come prima definiti è disposta, normalmente, a richiesta degli interessati (solo eccezionalmente su proposta dell'ufficio comunale) dalla Giunta comunale.

2. Solo nei casi di assoluta urgenza potranno essere disposte dal Sindaco con ordini di servizio, ampiamente motivati, a mezzo dell'ufficio di economato.

3. Le concessioni di cui al precedente comma 2 dovranno essere successivamente regolarizzate entro trenta giorni e comunque entro la fine dell'esercizio trovando applicazione, per analogia, il disposto dell'art.23, commi 3 e 4 del D.L. 2 marzo 1989, n. 66.

ATTRIBUZIONE DI "VANTAGGI ECONOMICI"

Art.10 - Soggetti beneficiari di "vantaggi economici"

1 Possono beneficiare dei vantaggi economici di cui al presente capo, come definiti dal precedente articolo 2, comma 1, lettera d):

- a) le persone fisiche;
- b) le persone giuridiche;
- c) le associazioni, i gruppi, i comitati, ecc., non aventi personalità giuridica.

2 Per i soggetti beneficiari che svolgano attività imprenditoriale, dovrà essere attestata la inesistenza di provvedimenti e di procedimenti ostativi ai sensi della legge sulla lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 11 - Scopo della concessione di "vantaggi economici"

1 I vantaggi economici sono finalizzati esclusivamente al perseguimento di un fine tutelato.

2 Rientrano in questa forma di intervento anche le convenzioni relative ad iniziative che il Comune realizza attraverso altri Enti, Associazioni, Comitati ed anche privati.

Art. 12 - Natura del "vantaggio economico"

1 Le concessioni di vantaggi economici possono essere relative:

- A) al godimento di un bene comunale mediante:
 - a 1 la concessione di alloggi di proprietà comunale a titolo gratuito o non inferiore al canone sociale o ad esso riconducibile;
 - a 2 la concessione di sale comunali per conferenze, convegni ecc.;
 - a 3 la concessione in uso di impianti sportivi di proprietà comunale;

B) alla fruizione di un servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata:

- b 1 pubblico trasporto;
- b 2 trasporto scolastico;
- b 3 mensa;
- b 4 attività sportive gestite dal Comune;
- b 5 assistenza domiciliare;

2. Inverranno in ogni caso puntuale applicazione gli speciali regolamenti comunali per l'uso dei beni comunali.

Art. 13 - Procedure per ottenere il "godimento di un bene comunale"

1 Per beneficiare del godimento di un bene comunale gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda con l'indicazione:

- a) dei motivi della richiesta;
- b) dell'uso che si intende fare del bene precisando dettagliatamente ogni elemento utile per giustificare il godimento del bene in forma gratuita o comunque a condizione di vantaggio;
- c) per le persone giuridiche: l'elenco degli amministratori;
- d) per le associazioni, gruppi, comitati ecc., gli scopi istitutivi.

2 La concessione del bene sarà disposta dalla Giunta Comunale e potrà essere revocata in qualsiasi momento e dovrà risultare da regolare contratto.

3 Nella stessa deliberazione dovranno essere indicati gli elementi che hanno determinato l'intervento e le eventuali condizioni speciali. Alla detta deliberazione dovrà essere allegato lo schema di contratto di cui al precedente comma 2.

4 Per l'uso occasionale del bene non è richiesto il contratto.

5 In tutti i casi dovrà essere assicurato il rimborso delle spese vive (illuminazione, riscaldamento, pulizia) comprese quelle per il personale comunale di assistenza.

Art. 14 - Procedura per la fruizione di un servizio senza corrispettivo

1 La fruizione di un servizio senza corrispettivo o in forma agevolata troverà disciplina nei corrispondenti regolamenti speciali o negli atti relativi alla approvazione delle tariffe.

2 La concessione del beneficio sarà disposta dalla Giunta Comunale.

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 - Riesame delle situazioni in atto

1 Entro mesi quattro dall'adozione del presente regolamento, la Giunta Comunale darà corso al riesame di tutte le situazioni in atto.

2 Per quanto concerne il godimento dei beni comunali il riesame dovrà essere esteso a tutti i beni sia del demanio che del patrimonio al fine anche di rilevare eventuali irregolarità ed abusi di qualsiasi natura.

3 Entro il termine di cui al precedente comma 1 la Giunta Comunale dovrà produrre al Consiglio Comunale apposita, dettagliata relazione.

Art. 16 - Termine per la conclusione dei procedimenti

1 I termini per la conclusione dei procedimenti relativi all'applicazione del presente regolamento, come voluto dall'art. 2 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, vengono fissati come dal seguente prospetto:

Num. Ord.	I N T E R V E N T I		Giorni utili per la definizione
1	Concessione delle sovvenzioni di cui al Capo II		
2	Concessione dei contributi di cui al Capo III		
3	Concessione di sussidi ed ausili finanziari di cui al Capo IV.	Concessione di sussidi	
		Concessione di ausili finanziari	
4	Attribuzione di vantaggi economici di cui al Capo V.	Godimento di un bene comunale ...	
		Fruizione di un servizio	

Art. 17 - Individuazione delle unità organizzative

1. Ai sensi dell'art.4 della legge regionale 30 aprile 1991, n.10, le unità organizzative competenti e responsabili dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, vengono designate come dal prospetto che segue:

Num. Ord.	O G G E T T O	SETTORI DI INTERVENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA
1	«Sovvenzioni» di cui al Capo II.....	AREA SOCIO ASSISTENZIALE	
2	«Contributi» di cui al Capo III	AREA SOCIO ASSISTENZIALE	
3	«Sussidi ed ausili finanziari» di cui al Capo IV	AREA SOCIO ASSISTENZIALE	
4	«vantaggi economici» di cui al Capo V ...	AREA SOCIO ASSISTENZIALE	

Art. 18 - Interventi per conto dello Stato, di altri enti o di privati

1. Quando l'onere degli interventi sono a carico dello Stato, di altri Enti, o di privati, in assenza di diversa disposizione di questi ultimi, troveranno applicazione le norme di cui al presente regolamento.

Art. 19 - Leggi ed atti regolamentari

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente regolamento saranno osservate, in quanto applicabili:

- a) le norme relative ai regolamenti comunali speciali;
- b) le leggi regionali;
- c) le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

Art. 20 - Pubblicità del Regolamento

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 25 della legge 27 dicembre 1985, n. 816, sarà tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

2. Di una copia del presente regolamento saranno dotati tutti i funzionari comunali cui è affidato il servizio, compreso, in ogni caso, l'Ufficio di Polizia Municipale.

Art. 21 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data in cui la deliberazione di sua approvazione sarà divenuta esecutiva.

Il presente regolamento:

1) È stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 Novembre 1995 con atto n. 50;

2) È stato esaminato dal CO.RE.CO. nella seduta del n. _____

3) È entrato in vigore il giorno _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Letto e sottoscritto:

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Segretario Comunale

G. L. Leamoso

[Signature]



[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

il 19/11/1995

È stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo 19/11/1995

e fino al 4/12/1995

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

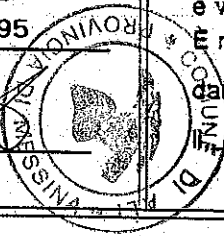
È rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.

L'Addetto

19/11/1995

al 4/12/1995

[Signature]



5/12/1995



Segretario Comunale

Spedita al CO.RE.CO. sezione Autole

ai sensi dell'art. _____ comma _____ L.R. 44/91.

il 20/11/95 6888 di prot.

Visto: Il Segretario Comunale _____ L'Addetto alla spedizione

[Signature]



[Signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14-12-95

- non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91
- non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 44/91
- non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui al comma 6/7 dell'art. 18, L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., a cui la presente è pervenuta il _____
- non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui all'art. 19, L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO. che ha ricevuto i richiedi chiarimenti in data _____
- non avendo il CO.RE.CO. riscontrato vizi di legittimità nella seduta 14-12-95 nn. 16628/16668

ii P-1-P6

Il Segretario Comunale _____

[Signature]

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.'91, n. 44.**

ii _____

VISTO: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
in data _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria